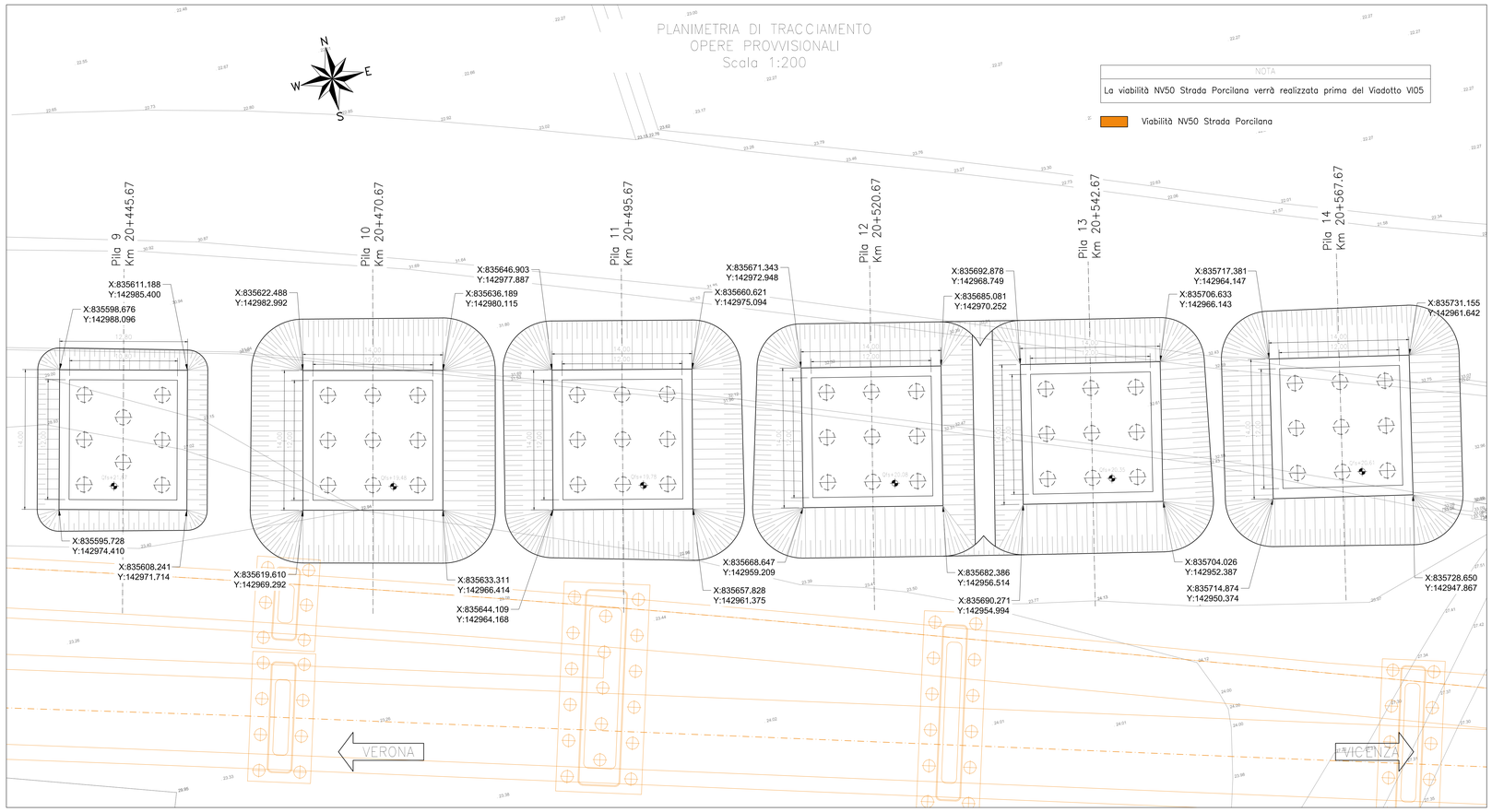

NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+20.50 m slm) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggottamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Realizzazione pozzi di aggottamento, ove previsti.
4. Infissione delle palancole, ove previste.
5. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitozzatura pali.
6. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
7. Reinterro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE

NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

– PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDASI: IN17 10EI2TTVI00000001 – TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

VIADOTTI E PONTI

Viadotto Alpone I dal km 20+220.666 al km 20+592.474

SCAVI, DEMOLIZONI, OPERE PROVVISIONALI

Planimetrie di tracciamento opere provvisionali 2 di 2

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	SCALA :
IL PROGETTISTA INTEGRATORE Ing. Giovanni MALAVENDA ALBO INGEGNERI PROV. PADOVA n. 3765 Data: Settembre 2022	Consorzio Iricav Due Ing. Paolo CARRARA Data: Settembre 2022		1:200

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	12	E	I2	P9	VI05A1	005	B	di

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE

Firma	Data
Ing. Antonio LEVORATO	Settembre 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	G. Fuliori	Ottobre 2022	V. Pastore	Ottobre 2022	F. Amari	Ottobre 2022	Ing. Paolo Amari Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma n. A 20798
B	RECEPIMENTO ISTRUTTORIE	G. Fuliori	Settembre 2022	V. Pastore	Settembre 2022	F. Amari	Settembre 2022	
C								Data: Settembre 2022

CIG. 8377957CD1	CUP: J41E91000000009	File: IN17 12 EI2PP9VI05A1005B.DWG
Progetto cofinanziato dalla Unione Europea		Cod. origine: CORO

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA